

Prodotti fitogenici e probiotici

CONTRO LA DISSENTERIA SUINA un aiuto viene dai probiotici

La dissenteria suina è una malattia molto problematica e responsabile di perdite economiche significative. Con l'aumento dei fenomeni di resistenza antimicrobica, che rendono i trattamenti antibiotici più difficoltosi, la prevenzione con l'impiego di additivi nutrizionali, quali prodotti fitogenici e probiotici, diventa fondamentale.

Un'importante forma di diarrea nei suini è la dissenteria provocata da *Brachyspira hyodysenteriae*. I sintomi possono essere molto variabili, ma anche una forma subclinica riduce le performance dei suini infetti. Di conseguenza, la dissenteria suina diventa responsabile di perdite economiche molto significative. Per controllarla, il trattamento con antibiotici è sempre stato fondamentale, ma l'aumento dei fenomeni

di resistenza di *B. hyodysenteriae* è diventato un problema importante che rende questi trattamenti più difficoltosi. I lunghi tempi di sopravvivenza del patogeno nelle feci e l'esistenza di reservoir naturali complicano ulteriormente la situazione. La dieta, è dimostrato, influenza la colonizzazione di *B. hyodysenteriae* nel grosso intestino e lo sviluppo dei sintomi, mentre l'uso di additivi specifici può essere di valido aiuto. Alcuni composti fitogenici, ad esempio, hanno mostrato un'attività antibatterica diretta contro *B. hyodysenteriae*. Tra questi la cinnamaldeide è l'olio essenziale con la più forte attività inibitoria. Efficaci sono anche risultati i derivati dell'aglio. Un'altra strategia nutrizionale è quella dei probiotici, che modellano la composizione del microbiota nel grosso intestino e creano un livello elevato di competizione da parte di batteri benefici nei confronti di *Brachyspira*. Soggetti portatori asintomatici possono sviluppare la malattia con sintomi dopo che fattori di stress innescano un disturbo nella composizione del microbiota. È di conseguenza importante "pilotare" l'ambiente del grosso intestino in modo che sia occupato da batteri benefici in quantità sufficiente e in buone condizioni di stabilità.

I PROBIOTICI IN PRATICA

Una prova di campo è stata effettuata da Orffa in un allevamento spagnolo di suini affetto da dissenteria. La prova è consistita nell'aggiungere alla dieta il probiotico Calsporin® (*Bacillus subtilis*



C-3102). In questo allevamento a ciclo chiuso di suino Iberico, c'erano tipicamente problemi di dissenteria in ingrasso. Prima di cominciare la somministrazione del probiotico, sono stati prelevati campioni di feci da 30 suini in ingrasso per verificare la presenza di *B. hyodysenteriae*; il 40% è risultato positivo. Per sei mesi, alla dieta di tutte le fasi zootecniche sono stati quindi aggiunti 30 ppm di Calsporin®.

Alla fine del periodo di prova, è stato effettuato un secondo giro di prelievi, raccogliendo 12 campioni di feci da suini in ingrasso e sottoponendoli ad analisi per *B. hyodysenteriae*. Questa volta tutti i campioni sono risultati negativi. L'allevatore descriveva poi come i problemi di dissenteria erano scomparsi circa un mese dopo l'inizio della somministrazione del probiotico, riducendo l'uso di antibiotici lungo tutta la prova.

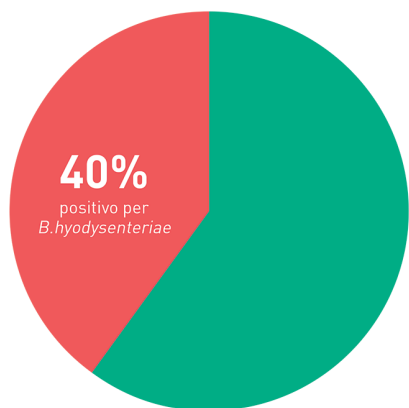
CONCLUSIONI

La dissenteria suina è una malattia molto problematica, ma si può considerare la prevenzione con l'impiego di additivi nutrizionali. Alcuni prodotti fitogenici dimostrano un'importante potenziale antibatterico. Excential Alliin Plus® (Orffa), combinando cinnamaldeide con aglio integrale liofilizzati a freddo, è un buon esempio del promettente potenziale di questi prodotti. Nel caso dei probiotici, Calsporin® ha confermato la sua capacità protettiva in condizioni di campo. L'elevata resistenza di questo probiotico lo rende adatto anche nel mangime pellettato. Dato che il livello di inclusione è poi piuttosto contenuto (ad es. 15 ppm nel mangime per ingrasso), l'applicazione in allevamento rende Calsporin® interessante a costi accettabili. |

Lien Vande Maele¹, Stefano Gianazza¹

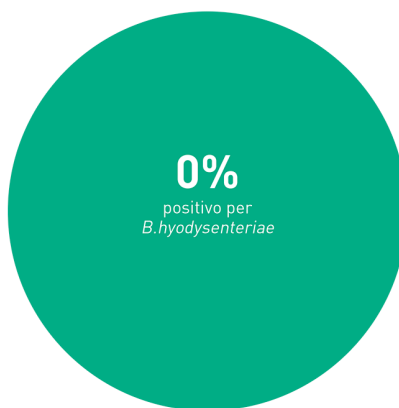
¹. Orffa Additives

SITUAZIONE PRIMA DELL'ADDITTIVAZIONE CON CALSPORIN®



- Campioni fecali da 30 suini in ingrasso
- Raccolti in pool di 3 campioni per analisi qPCR
- 40% dei campioni in pool sono risultati positivi per *B. hyodysenteriae*

SITUAZIONE SEI MESI DOPO L'USO DI CALSPORIN®



- Campioni fecali da 12 suini in ingrasso
- Raccolti in pool di 3 campioni per analisi qPCR
- 0% dei campioni in pool sono risultati positivi per *B. hyodysenteriae*